

COMUNICATO STAMPA

Indagine Facile.it e mUp Research: solo un'infrazione su due viene sanzionata

19 milioni di automobilisti italiani hanno commesso infrazioni nello scorso anno: limiti di velocità, uso del cellulare e mancata distanza le più comuni

Quasi 3 milioni di italiani mandano messaggi o controllano i social mentre guidano

Milano, settembre 2016. Molte ore della nostra settimana le passiamo in macchina, ma non sempre guidiamo con la dovuta attenzione: secondo un'indagine* commissionata da **Facile.it** (<http://www.facile.it/assicurazioni-auto.html>) a mUp Research, lo scorso anno sono oltre **19 milioni (equivalenti al 56% dei patentati) gli italiani** che hanno commesso infrazioni al codice della strada, mettendo a rischio la propria sicurezza e quella degli altri.

Quasi 10 milioni di individui (equivalenti al 29% del campione intervistato) dichiarano di non aver rispettato i **limiti di velocità**, facendo di questa la regola più ignorata del codice della strada. La seconda fra le infrazioni più comuni è forse uno dei comportamenti più distintivi del nostro tempo: 6.8 milioni di automobilisti (il 20% del campione) ha confessato di aver **parlato al cellulare**, durante la guida, senza vivavoce o auricolare. Rimanendo in ambito "telefonico", vanno evidenziati anche i **2.8 milioni di individui** che, pur impegnati nella guida, hanno mandato messaggi **WhatsApp**, SMS o email e i **947.000** che controllavano o **aggiornavano i loro profili sui social network** mentre erano al volante.

Quasi identiche, rispettivamente 14% e 13%, le percentuali degli automobilisti che non si sono curati della **distanza di sicurezza** e di chi, complice la fretta, ha parcheggiato in **sosta vietata**.

Nonostante la connessione fra l'uso delle **cinture di sicurezza** e la possibilità di ridurre la gravità dei sinistri, quasi **3.4 milioni di italiani** dichiarano di non averle usate, almeno qualche volta.

Scarso appare il **rispetto dei pedoni**, cui hanno negato la precedenza 2.5 milioni di automobilisti, mentre i tempi sempre più sincopati delle nostre giornate hanno spinto 2.6 milioni di italiani a **mangiare** mentre guidavano, il tutto con evidenti problemi di distrazione.

Due milioni di individui (1.921.000, equivalenti al 6% del campione intervistato) sono **passati col rosso**, mentre 342.000 italiani dichiarano di aver guidato sotto effetto di **alcol o stupefacenti**; sono 184.000 le donne che ammettono di essersi **truccate** mentre guidavano.

Ciascuno dei 19.200.000 di individui che dichiarano di non aver rispettato le regole del codice della strada ha in media compiuto 1,85 infrazioni: nel 47% dei casi, però, non sono **mai stati sanzionati**.

Dividendo i numeri per tipologia di conducente e area geografica emerge che hanno commesso infrazioni il **60% del campione maschile** ed il 53% di quello femminile e che fra i **più giovani**

(campione 18-34 anni), l'invio di messaggi mentre si guida diventa la terza fra le infrazioni più comuni. Il numero medio di infrazioni commesse è massimo al Centro Italia (2,02), ma è al Sud e nelle Isole che distrazione e comportamenti scorretti si trasformano più spesso in incidenti: qui il 7% degli intervistati ha avuto incidenti, più del triplo, ad esempio, di quello che è accaduto nel Nord Est, dove sono stati coinvolti in incidenti stradali solo il 2% dei conducenti.

*«Il nostro comportamento alla guida - ha dichiarato **Mauro Giacobbe, Amministratore Delegato di Facile.it** - è una variabile su cui possiamo agire con efficacia. Da anni si discute di come i comportamenti virtuosi possano essere premiati nel calcolo delle tariffe RC auto e la diffusione sempre più massiccia delle cosiddette scatole nere è un elemento per lavorare in questa direzione».*

Di seguito una tabella riassuntiva delle infrazioni più comuni alla guida:

Infrazioni più comuni alla guida	% di italiani che hanno dichiarato di averle commesse
Mancato rispetto dei limiti di velocità	29%
Parlavo al cellulare mentre guidavo	20%
Mancato rispetto della distanza di sicurezza	14%
Parcheggio in sosta vietata	13%
Mancato utilizzo delle cinture di sicurezza/del casco	10%
Sorpasso in zona non consentita	9%
Mangiavo mentre guidavo	8%
Mancata precedenza al pedone	8%
Inviavo messaggi/mail tramite cellulare	8%
Inversione ad U dove non consentito	7%
Passaggio con il rosso	6%
Mancata precedenza ad un incrocio	3%
Ingombro della carreggiata	3%
Controllavo i social network mentre guidavo	3%
Mi truccavo mentre guidavo	1%
Guida in stato di ebbrezza o stupefacenti	1%

Ufficio Stampa Facile.it S.p.A.

Andrea Polo, Vittoria Giannuzzi, Federica Tordi
348 0186418; 392 9252595; 391 4738883
02 55550180-53-59; 02.87107480-13-09
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Nicoletta Fabio
02-8310511
facile@noesis.net

*indagine condotta da mUp Research per Facile.it a febbraio 2016 su un campione di 1.292 adulti in età 18 anni ed oltre, patentati auto, moto od entrambi, rappresentativo della popolazione italiana patentata per sesso, età, area geografica, ampiezza del comune di residenza. Le interviste sono state condotte online tramite somministrazione di un questionario strutturato via CAWI.